



VALORI ETICI



3-6



Tutta la classe



60 minuti



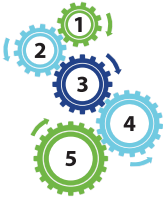
**ESPRIMERE SE STESSI:
TUTTE LE STRADE SONO
DIVERSE**



Lo scopo di questa attività è aiutare i bambini a esprimere desideri e visioni sui loro “luoghi speciali”, cioè sui luoghi in cui si sentono a casa, e favorire la loro naturale propensione al contatto con gli altri.



- Sassi (preferibilmente rotondi e abbastanza grandi, in modo che i bambini non possano metterli in bocca e inghiottirli). Almeno 10 sassi per ogni bambino.
- Grandi fogli di carta colorata (un foglio per ogni bambino).
- Matite colorate.



1. Invitate i bambini a sedersi in cerchio e chiedete loro di pensare al più bel posto che conoscono al mondo.
2. Chiede quindi ai bambini che cosa rende un luogo “speciale” e che cosa ha di speciale la loro casa.
3. Chiedete ai bambini di prendere un foglio di carta colorata e iniziare a camminare per la classe. Ognuno deve trovare un luogo piacevole (dove si sentono come se fosse la loro casa: il luogo può essere immaginario, l’unica condizione che deve essere soddisfatta è che sia il luogo dove si sentono bene). Aiutate i bambini a trovare il proprio posto. Ci può essere una situazione in cui due o più bambini vogliono scegliere lo stesso posto: in questo caso, chiedete loro se vogliono condividere il posto, oppure invitateli a parlare un po’ tra di loro su come risolvere la situazione, così che alla fine tutti trovino il proprio posto.
4. Quando i bambini hanno scelto il proprio posto, devono appoggiare i loro fogli di carta in quel punto.
5. I bambini possono poi disegnare per descrivere la loro casa o il loro luogo speciale (per esempio i poteri di quel luogo, quali animali ci vivono, se lì ci sono leggi speciali, ecc).
6. Quando hanno finito, invitateli a sedersi sul loro “luogo speciale”.
7. Dite poi ai bambini di guardarsi intorno e di controllare dove sono seduti gli altri bambini. I bambini possono poi usare i loro sassi per costruire un sentiero e raggiungere i “luoghi speciali” dei loro amici.
8. Date ai bambini il tempo sufficiente per costruire i sentieri.
9. Al termine, chiedete a uno o più bambini di invitare qualcuno nel loro posto speciale e a condividere ciò che hanno disegnato su quel luogo.
10. I bambini possono camminare solo sui sentieri costruiti. A volte dovranno aggiustare i percorsi per visitare più amici o dovranno accordarsi con altri per usare la loro strada per andare a trovare un altro amico.
11. Alla fine, chiedete se a ognuno piace il proprio “luogo speciale”, o se preferiscono il posto di qualcun altro.
12. Potete quindi chiedere se qualcuno vuole cambiare qualcosa, e aiutare quei bambini (con l’aiuto di altri bambini) a riorganizzare il proprio posto per sentirsi meglio.
13. Terminate questa attività con una canzone sui “luoghi speciali” e tutti possono ballare e spostarsi nei luoghi che hanno creato.

(Ispirato da un’attività di pedagogia gestalt di Barbara Alič)